

DELIBERAZIONE N° 840

SEDUTA DEL 23 GIU. 2015

Dipartimento Politiche di Sviluppo,
Lavoro, Formazione e Ricerca

DIPARTIMENTO

OGGETTO DGR n. 1105/2012, DGR n. 1224/2013 e DGR n. 468/2015 - Accordo di collaborazione tra Regione Basilicata e Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste (AREA) - Operazione Basilicata Innovazione secondo triennio di attività - Programmazione attività al 30.11.2015

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore POLITICHE DI SVILUPPO, LAVORO,
FORMAZIONE E RICERCA

La Giunta, riunitasi il giorno 23 GIU. 2015 alle ore 14.45 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Maurizio Marcello PITTELLA Presidente	X	
2.	Flavia FRANCONI Vice Presidente	X	
3.	Aldo BERLINGUER Componente	X	
4.	Luca BRAIA Componente	X	
5.	Raffaele LIBERALI Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 10 pagine compreso il frontespizio
e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° 2916 Missione.Programma 14.03 Cap. 55100 per € 886.775,96

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per € 19/06/2015

IL DIRIGENTE
"ell'Ufficio Ragioneria e fiscalità regionale"

Dott. Elio MANTI

Atto soggetto a pubblicazione integrale per estratto

VISTO DI REGOLARITA'
CONTABILE

EL MANTI

- VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001 concernente le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazione;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02.03.1996 concernente la "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale" e successive modifiche ed integrazione;
- VISTA** la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 694 del 10 giugno 2014 con la quale è stato definito il sistema organizzativo delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale ed in particolare è stato definito la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014 che sostituisce le deliberazioni n. 1148/2005, n. 1380/2005, n. 753/2010 e n. 421/2013 ed avente ad oggetto: "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree Istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 539 del 23/04/2008, di modifica della D.G.R. n. 637 del 03/05/2006, riguardante la "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazione della Giunta Regionale" e la "Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale. Avvio del Sistema Informativo di Gestione dei Provvedimenti Amministrativi";
- VISTA** la D.G.R. n. 233 del 19 febbraio 2014 concernente il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche di Sviluppo, Lavoro, Formazione e Ricerca;
- VISTE** le DD.GG.RR. n. 695 e n. 696 del 10 giugno 2014 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 46/2009 inerente la designazione dei responsabili delle linee d'intervento del PO FESR 2007-2013;

PREMESSE E RICHIAMATE:

- la L.R. n. 34 del 06.09.2001 riguardante il nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- il D.lgs 23.06.2011 n. 118 e s.m.i. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- la L.R. n. 4 del 27 gennaio 2015 "Collegato alla Legge di Stabilità Regionale 2015";
- la L.R. n. 5 del 27 gennaio 2015 "Legge di Stabilità Regionale 2015";
- la L.R. n. 6 del 27 gennaio 2015 " Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2015/2017;

- la D.G.R. n.114 del 3 febbraio 2015 riguardante l'approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle Entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle Spese del "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2015-2017.

- VISTO** il Regolamento CE n. 1080/2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999 e ss.mm.ii.
- VISTO** il Regolamento CE n° 1081/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Regolamento CE n° 1083/2006;
- VISTO** il Regolamento CE n° 1083/2006 e ss.mm.ii. recanti disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento CE n° 1260/99 ed in particolare l'Art. 60 lettera B concernente le funzioni di autorità di gestione;
- VISTO** il Regolamento CE n° 1828/2006 e ss.mm.ii. che stabilisce le modalità di applicazione del succitato regolamento CE n° 1083/2006 e nello specifico l'Art. 13 commi 2,3,4 e 5 che indicano le attività di controllo (di primo livello) di competenza dell'AdG;
- VISTO** il D.P.R. n. 196 del 03/10/2008 di approvazione del "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) N. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione*", recante norme in materia di ammissibilità delle spese per il periodo di programmazione 2007-2013;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale 2007/2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione n° C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- VISTO** il Programma Operativo Basilicata FSE 2007/2013 per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Basilicata in Italia, approvato con Decisione della Comunità Europea n° C(2007) 6724 il 18 dicembre 2007 e successiva modifica n. C(2012) 8140 del 12 novembre 2012;
- VISTO** il PO FESR 2007-2013 della Regione Basilicata (adottato con Decisione della Commissione europea n. C (2007) 6311 del 07 dicembre 2007) nella versione n. 4 approvata con Decisione C(2012) n. 9728 del 19/12/2012 la cui presa d'atto è avvenuta con la D.G.R. n. 1792/2012;
- VISTA** D.G.R. n. 932 del 8 giugno 2010, di presa d'atto della "Descrizione del sistema di gestione e controllo" del PO FESR Basilicata 2007-2013 ex art.71 del Regolamento CE n.1083/2006 accettata dalla Commissione Europea e dei relativi Manuali Allegati;

- VISTA** la D.G.R. n.1040 del 10 giugno 2009 che approva il *“Piano di Comunicazione del PO FESR Basilicata 2007-2013”* e la relativa Linea grafica e il Manuale d'uso;
- VISTA** la D.G.R. 46/2009 e ss.mm.ii. avente ad oggetto l'approvazione del *Piano Finanziario per Linea di Intervento del PO FESR 2007-2013*;
- VISTI** i criteri di selezione del PO FESR 2007-2013 (di cui alla Decisione C(2012) n. 9728 del 19/12/2012) nella versione 5.0 approvata nell'ambito del Comitato di Sorveglianza del 21 giugno 2013;
- VISTA** la D.G.R. n.285 del 27 febbraio 2009 avente ad oggetto *“Intesa Istituzionale di programma ed Accordi di Programma Quadro – Presa d'atto delle decisioni assunte ai sensi della Delibera CIPE n. 14/2006 dal Tavolo dei sottoscrittori degli Accordi di Programma a valere sulle risorse della Delibera CIPE n. 35/2006”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 727 del 24 aprile 2009 avente ad oggetto *“Collaborazione tra la Regione Basilicata e il Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste (AREA). Approvazione schema di accordo di collaborazione”*;
- VISTO** l'Accordo di collaborazione sottoscritto in data 06/05/2009 (di seguito “Accordo”) tra la Regione Basilicata e il Consorzio per l'Area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste (di seguito AREA);
- VISTO** l'art.4 dell'Accordo che disciplina il sistema di *governance* dello stesso e stabilisce al comma 1 che *“AREA si impegna a fornire un piano di attività triennale, con l'indicazione delle azioni che intende svolgere per ogni anno”*;
- VISTA** la D.G.R. n. 1105 del 08 agosto 2012 concernente l'approvazione del Programma Il triennio di attività 2012-2015 del Consorzio AREA in relazione alla Operazione “Basilicata Innovazione” per un importo complessivo €11.005.200,00;
- VISTA** le D.G.R. n. 1224 del 08 ottobre 2013 e DGR n. 468 del 10 aprile 2015 con le quali sono stati co-finanziati con risorse FESR i progetti Innovation Network-Trasferimento Tecnologico 2° fase e PatLib 2° fase a valere sulla Linea d'Intervento II.1.2.A e Innovation Network-Rete di Centri di Competenza 2° fase e Sister 2 fase a valere sulla Linea d'Intervento II.1.2.B per un importo complessivo (al netto dei Premi Innovazione)) di € 5.205.200 di cui € 2.047.455,75 a valere sulla L.I. II.1.2.A ed € 3.157.744,26 a valere sulla L.I. II.1.2.B;
- VISTO** che la conclusione del secondo triennio di attività è prevista il 30.06.2015 ;
- CONSIDERATA** la strategicità dell'operazione e la rilevanza dei servizi erogati anche in considerazione degli obiettivi previsti in materia di ricerca e innovazione nel prossimo ciclo di programmazione 2014-2020;
- VISTO** il verbale della seduta del Comitato di Indirizzo Strategico del 28.04.2015 durante la quale è stata espressa l'opportunità di garantire continuità alle

attività progettuali previste nell'ambito dell'operazione Basilicata Innovazione di cui alla citata D.G.R. n.727/2009;

VISTA

la nota del beneficiario acquisita al protocollo dipartimentale con il n. 128423/AOO del 16.06.2015 con la quale AREA ha trasmesso alla Regione Basilicata il programma di attività dal 01.07.2015 al 30.11.2015 di cui all'**Allegato 1**;

DATO ATTO

che per la realizzazione delle attività di cui trattasi è necessario un fabbisogno pari ad € 1.188.453,13 di cui €886.775,96 a carico di fondi FESR ed €301.677,17 a carico di fondi FAS, secondo il seguente prospetto:

PROGETTO	TOTALE FESR	TOTALE FAS	TOTALE
INNET_FESR_II.1.2.A	262.213,06	52.589,82	314.802,88
INNET_FESR_II.1.2.B	422.196,77	19.160,32	441.357,10
SISTER_FESR	91.198,06	43.318,68	134.516,74
PATLIB_FESR_II.1.2.A	64.448,07	2.665,81	67.113,88
OSSERVATORIO_FESR*	46.720,00	28.501,91	75.221,91
VOUCHER PREMI_FSE	0,00	0,00	0,00
INCUBATORE_FAS	0,00	155.440,63	155.440,63
TOTALI	886.775,96	301.677,17	1.188.453,13

RILEVATO

che, nell'ambito dell'APQ ricerca BASTF, sono presenti economie per cui sono state attivate le relative procedure di accertamento definitivo necessarie per poter attivare le conseguenti attività di riprogrammazione;

RITENUTO

di dover demandare a successiva deliberazione l'ammissione a co-finanziamento su risorse FAS dei progetti Innovation Network- Trasferimento Tecnologico 2° fase, PatLib 2° fase, Osservatorio Ricerca e Innovazione, Innovation Network-Rete di Centri di Competenza 2° fase, Sister 2 fase e Incubatore FAS;

RILEVATO

che il PO FESR Basilicata 2007-2013 attraverso la Linea d'Intervento II.1.2.B sostiene "Programmi di attività di supporto al trasferimento tecnologico ed all'innovazione produttiva promossi in cooperazione con imprese da "Centri di Competenza" settoriali e territoriali";

VISTI

i "requisiti di ammissibilità" della L.I. II.1.2.A definiti nel documento "criteri di selezione" applicabili alle operazioni ricadenti nella tipologia "Acquisizione di Beni e Servizi":

- i servizi devono rientrare nell'ambito delle attività di trasferimento tecnologico ed essere connessi ad investimenti di innovazione (di prodotto o di processo, organizzativa o commerciale) imprenditoriale;
- nell'ipotesi di progetti di cooperazione tra PMI ed istituti RSI questi ultimi devono essere riconosciuti dalla comunità scientifica nazionale ed internazionale;

VISTI

i criteri di selezione della L.I. II.1.2.A, nella versione n.05 approvata nel comitato di sorveglianza del 21.06.2013, applicabili alle operazioni ricadenti nella tipologia "Acquisizione di Beni e Servizi":

- presentazione della richiesta di servizi tecnologici da parte di PMI;

- progetti di cooperazione tra PMI ed istituti di RSI, aventi configurazione di centri di competenza settoriali e territoriali operanti stabilmente nel campo del trasferimento tecnologico e sede operativa in Basilicata;
- iniziative e progetti promossi da imprese e centri di competenza inseriti in cluster produttivi e distretti tecnologici;
- grado di innovatività e ricadute positive nel ciclo produttivo dei servizi e delle attività di trasferimento tecnologico;
- replicabilità e capacità di promozione e diffusione dei risultati degli interventi valutabili anche in termini di impatto duraturo delle attività di ricerca sulla competitività del sistema regionale;
- esperienza tecnico-scientifica dei soggetti offerenti i servizi tecnologici;
- integrazione con gli interventi in tema di capitale umano a valere sul PO FSE (anche ricorrendo al principio di flessibilità);

Sostenibilità ambientale

- adozione di tecnologie e tecniche a basso impatto sull'ambiente;

Principio di pari opportunità e non discriminazione

- premialità per imprese femminili lucane per l'acquisizione di servizi avanzati al fine di accrescere la capacità di assorbimento dell'innovazione nelle imprese ed innescare processi di generazione delle conoscenze e competenze all'interno delle stesse;

RITENUTO

di poter ammettere al finanziamento del PO FESR 2007-2013 sulla L.I. II.1.2.A, per un importo complessivo pari a € 373.381,13 le attività al 30.11.2015 relative ai seguenti progetti:

- **Innovation Network–Trasferimento Tecnologico 2° fase** per un importo pari ad € 262.213,06 (categoria di spesa 03);
- **PatLib 2° fase** di importo pari ad € 64.448,07 (categoria di spesa 05);
- **Osservatorio Ricerca e Innovazione** di importo pari ad € 46.720,00 (categoria di spesa 05);

in quanto in linea con i criteri di selezione ed i requisiti di ammissibilità della citata L.I. II.1.2.A;

VISTI

i requisiti di ammissibilità della L.I. II.1.2. B definiti nel documento Criteri di selezione, nella versione n.5 approvata nel comitato di sorveglianza del 21.06.2013, applicabili alle operazioni ricadenti nella tipologia di Acquisizione di Beni e Servizi:

- programmi di attività riguardanti azioni ed iniziative ricadenti nella sfera di pertinenza del trasferimento tecnologico e dell'innovazione produttiva;
- programmi di attività promossi da "centri di competenza" settoriali e territoriali, con sede operativa in Basilicata in cooperazione con imprese;

VISTI

i criteri di selezione della L.I. II.1.2. B applicabili alle operazioni ricadenti nella tipologia di Acquisizione di Beni e Servizi:

- coinvolgimento delle PMI nei programmi di attività promossi da "centri di competenza";
- programmi di attività promossi da "centri di competenza" settoriali e territoriali ed imprese inseriti in cluster produttivi e distretti tecnologici;
- programmi di attività direttamente connessi al trasferimento tecnologico ed all'innovazione produttiva dei risultati dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finanziati dall'obiettivo operativo II.1.1;
- grado di innovatività e ricadute positive nel ciclo produttivo dei servizi e delle attività oggetto di trasferimento tecnologico;

- replicabilità e capacità di promozione e diffusione dei risultati degli interventi valutabili anche in termini di impatto duraturo delle attività di ricerca sulla competitività del sistema regionale;
- esperienza tecnico-scientifica dei "centri di competenza";
- integrazione con gli interventi in tema di capitale umano a valere sul PO FSE (anche ricorrendo al principio di flessibilità);

Sostenibilità ambientale

- contributo del programma di attività allo sviluppo sostenibile;
- adozione di tecnologie e tecniche a basso impatto sull'ambiente;
- minimizzazione delle emissioni climalteranti;

Principio di pari opportunità e non discriminazione

- premialità alle attività di supporto al trasferimento tecnologico che vedono coinvolte imprese femminili lucane al fine di accrescere la capacità di assorbimento dell'innovazione nelle imprese ed innescare processi di generazione delle conoscenze e competenze all'interno delle stesse;

RITENUTO

di poter ammettere al finanziamento del PO FESR 2007-2013 sulla L.I. II.1.2.B, per un importo complessivo pari a € 513.349,83 le attività al 30.11.2015 relative ai seguenti progetti:

- **Innovation Network –Rete di centri di competenza 2° fase** per un importo pari ad € 422.196,77 (categoria di spesa 05);
- **Sister 2 fase** di importo pari ad € 91.198,06 (categoria di spesa 05);

in quanto in linea con i criteri di selezione ed i requisiti di ammissibilità della citata L.I. II.1.2.B

VISTA

la D.G.R. n. 566 del 29 aprile 2015, con la quale è stata rideterminata la dotazione finanziaria delle Linee d'Intervento II.1.2.A (€ 5.660.030,84) e II.1.2.B (€ 7.296.728,08);

CONSIDERATO

che per l'estensione al 30.11.2015 delle attività relative progetti **Innovation Network- Trasferimento Tecnologico 2° fase, PatLib 2° fase e Osservatorio Ricerca e Innovazione** a valere sulla Linea d'Intervento II.1.2.A e **Innovation Network–Rete di Centri di Competenza 2° fase e Sister 2 fase** a valere sulla Linea d'Intervento II.1.2.B sono necessarie complessivamente risorse pari ad € 886.775,96 che trovano la necessaria capienza sulle dotazioni delle rispettive linee d'Intervento, come emerge dal seguente prospetto:

L.I.	Dotazione linee DGR n. 566/2015	I TRIENNIO DGR 372/2013 che modifica la n. 1349/2011	II TRIENNIO ANNUALITA' I- II (DGR n. 1224/2013) e III (DGR n. 468/2015)	Premi Innovazione (DGR n. 1380/2013)	Risorse complessivamente impegnate	Risorse da impegnare
L.I. II.1.2.A	€ 5.660.030,84	€ 2.370.844,70	€ 2.047.455,75	€ 350.000,00	€ 4.768.300,45	€ 891.730,39
L.I. II.1.2.B	€ 7.296.728,08	€ 3.388.983,78	€ 3.157.744,26		€ 6.546.728,04	€ 750.000,04
	€ 12.956.758,92	€ 5.759.828,48	€ 5.205.200,01	€ 350.000,00	€ 11.315.028,49	€ 1.641.730,43

RITENUTO

pertanto di poter procedere all'ammissione a co-finanziamento PO FESR Basilicata 2007-2013

a valere sulla L.I. II.1.2. A :

- **Innovation Network–Trasferimento Tecnologico 2° fase** per un importo pari ad € 262.213,06 (categoria di spesa 03);
- **PatLib 2° fase** di importo pari ad € 64.448,07 (categoria di spesa 05);

- **Osservatorio Ricerca e Innovazione** di importo pari ad € 46.720,00 (categoria di spesa 05);

a valere sulla L.I. II.1.2.B:

- **Innovation Network –Rete di centri di competenza 2° fase** per un importo pari ad € 422.196,77 (categoria di spesa 05);
- **Sister 2 fase** di importo pari ad € 91.198,06 (categoria di spesa 05);

CONSIDERATO che per le suddette finalità è necessario un importo pari ad € 886.775,96 sul capitolo U55100 Missione 14 Programma 03 del bilancio di previsione 2015-2017 appositamente istituito per l'obiettivo operativo II.1.2 del PO FESR Basilicata 2007-2013 che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO di dover prenotare sul suddetto Capitolo U55100 - Missione 14 - Programma 03 del bilancio di previsione 2015-2017 la somma di € 886.775,96 a valere sull'annualità 2015;

VISTA la pista di controllo *ad hoc relativa all'operazione "Basilicata Innovazione" ed ai progetti di cui la stessa si compone* adottata con Determinazione Dirigenziale n. 73AC.2011/D.00767 del 16/12/2011 ai sensi del paragrafo 10.5" del "Manuale dei controlli di I livello del PO FESR Basilicata 2007-2013" allegato alla "descrizione" SIGECO di cui alla D.G.R. n. 932/2010;

VISTA la nota prot. n.128151/15AB del 15.06.2015 con la quale l'Ufficio "Internazionalizzazione Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica" del Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa e del Lavoro ed Innovazione Tecnologica ha chiesto il prescritto parere all'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2007-2013, conformemente a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 46/2009;

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione del PO FESR Basilicata 2007-2013 prot. n. 129703/12AF del 17.06..2015 con la quale è stato espresso parere favorevole;

Su proposta dell'Assessore al ramo;
Ad unanimità di voti

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa

- di approvare il Programma di attività al **30.11.2015** presentato da AREA Science Park nell'ambito dell'operazione Basilicata Innovazione di cui all'**Allegato 1** che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione contenente le attività che si intendono realizzare dal 01.07.2015 al 30.11.2015
- di autorizzare il prosieguo delle attività dell'operazione Basilicata Innovazione sino al **30/11/2015** secondo il programma presentato da AREA Science Park;
- di ammettere a co-finanziamento PO FESR Basilicata 2007-2013, per un importo complessivo di € 886.775,96,

a valere sulla L.I. II.1.2. A :

- **Innovation Network–Trasferimento Tecnologico 2° fase** per un importo pari ad € 262.213,06 (categoria di spesa 03);
- **PatLib 2° fase** di importo pari ad € 64.448,07 (categoria di spesa 05);


- **Osservatorio Ricerca e Innovazione** di importo pari ad € 46.720,00 (categoria di spesa 05);

a valere sulla L.I. II.1.2.B:

- **Innovation Network -Rete di centri di competenza 2° fase** per un importo pari ad € 422.196,77 (categoria di spesa 05);
- **Sister 2 fase** di importo pari ad € 91.198,06 (categoria di spesa 05);

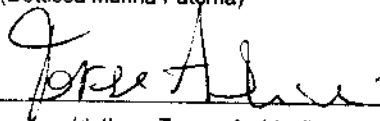
- demandare a successiva deliberazione l'ammissione a co-finanziamento su risorse FAS dei progetti Innovation Network- Trasferimento Tecnologico 2° fase, PatLib 2° fase, Osservatorio Ricerca e Innovazione, Innovation Network-Rete di Centri di Competenza 2° fase, Sister 2 fase e Incubatore FAS;
- di prenotare per far fronte alle suddette finalità sul Capitolo U55100 - Missione 14 - Programma 03 del bilancio di previsione 2015-2017 la somma di € 886.775,96 a valere sull'annualità 2015;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti web: www.porbasilicata.it, www.fse.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE



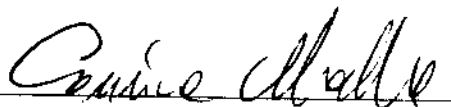
(Dott.ssa Marina Patema)

IL RESPONSABILE P.O.



(dott.ssa Teresa Andriani)

IL DIRIGENTE



(Dott.ssa Enrica Marchese)

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

ALLEGATO 1

Premessa.

Nel Comitato di Indirizzo Strategico del progetto Basilicata Innovazione del 28 aprile 2015, è stata espressa l'opportunità che alcune attività del progetto non si concludano il 30 giugno 2015, come previsto dall'accordo di collaborazione fra la Regione Basilicata e AREA Science Park, ma che invece siano ulteriormente sviluppate e diffuse nei mesi seguenti per garantire una più ampia ricaduta sul territorio regionale.

Aderendo a quanto espresso dal CIS, il presente documento individua il programma delle attività che si intendono realizzare dal 1 luglio 2015 al 30 novembre 2015 in prosecuzione della attività già svolte per la realizzazione del Progetto Basilicata Innovazione.

Le attività previste in questi ulteriori 5 mesi di progetto non presenteranno discontinuità rispetto al periodo precedente, inserendosi quindi nelle linee di azione attivate nell'ultimo triennio, il cui schema viene riportato di seguito.

I. Schema del programma di attività

		Attività verticali			
		Progetti di sviluppo competitivo	Valorizzazione della ricerca	Incubazione nuove imprese	Osservatorio Ricerca e Innovazione
Attività trasversali	Trasferimento tecnologico	✓		✓	✓
	Premi per l'innovazione	✓		✓	
	Giovani & Imprese	✓	✓	✓	✓
	Trend tecnologici e di mercato	✓	✓	✓	✓
	Nuovi materiali	✓			
	Assistenza brevettuale	✓	✓	✓	
	Internazionalizzazione – brokerage event	✓	✓		✓
Output	Competitività delle imprese; investimenti; occupazione; interazione ricerca-	Brevetti; licenze; partnership; spin off della ricerca.	Nuove imprese innovative.	Cultura dell'innovazione; Politiche per lo sviluppo	

imprese.

Il piano di lavoro per il periodo luglio-novembre 2015 si focalizza su alcuni interventi individuati sulla base delle opportunità emerse in corso di realizzazione del progetto, che riguardano sia attività trasversali che attività verticali.

Per chiarezza di esposizione, la descrizione del programma segue questa ripartizione, in cui gli interventi previsti vengono riportati nell'ambito delle linee progettuali già in essere.

II. Attività trasversali.

Trasferimento tecnologico – Progetto Additive Manufacturing	<p>Il servizio di trasferimento tecnologico proseguirà nella struttura attuale che ha permesso di cogliere sia la specifica domanda delle imprese, sia di lavorare con i cluster di imprese – anche di modesta entità, esistenti o da promuovere – coinvolgendo esperti di settore di riconosciuta qualifica e professionalità, su temi di interesse di pluralità di imprese.</p> <p>Uno dei temi specifici già individuati dal 2013 da Basilicata Innovazione, con il coinvolgimento di una decina di imprese regionali, è il progetto “Additive Manufacturing”, che nasce con lo scopo di valutare l’opportunità di costituire in Basilicata un Centro di Sviluppo per tali tecnologie. Il primo passo è stato l’individuazione in Basilicata di aziende in possesso di particolari costruttivi caratterizzati da forme particolarmente complesse, tali da giustificare la transizione alle tecnologie additive.</p> <p>In questo contesto sono già stati individuati alcuni test di funzionalità sui campioni/test comparativi che saranno avviati e portati a conclusione entro novembre 2015, cui seguirà una definizione delle fasce di applicazione che porterà ad una eventuale conferma degli investimenti necessari per la costituzione di un Centro di Sviluppo delle Tecnologie Additive in Basilicata.</p>
--	--

Il progetto, già avviato, mira a mettere a disposizione delle imprese uno strumento utile a sostenere le prime fasi operative dei progetti di innovazione/sviluppo competitivo: l'ingegnerizzazione dell'innovazione, la prototipazione, la brevettazione, ecc..

Emanato in attuazione della D.G.R. n. 1105/2012, è orientato a favorire la crescita della competitività delle imprese del sistema economico regionale sostenendo la realizzazione di idee e progetti di innovazione e trasferimento tecnologico finalizzati al miglioramento del processo produttivo e del posizionamento strategico sui mercati nazionali ed internazionali.

A questo scopo la Regione Basilicata mette a disposizione delle PMI lucane, attraverso la concessione di voucher per l'innovazione per lo sviluppo competitivo delle PMI, un nuovo strumento finanziario ed una nuova metodologia di supporto per il sostegno a progetti di innovazione (dalla fase di elaborazione e progettazione dell'idea, alla prototipazione e sperimentazione del prodotto e/o processo produttivo, inclusa l'eventuale tutela e valorizzazione della proprietà industriale) oppure di assistenza a processi di internazionalizzazione tecnologica.

Il 31 ottobre 2014 sono state pubblicate le graduatorie con l'indicazione delle dodici istanze ammesse e dei relativi progetti che si concluderanno entro dicembre 2015.

Al fine di proseguire le attività di supporto alle imprese fino al completamento dei progetti di innovazione finanziati, nel periodo luglio – novembre 2015 Basilicata Innovazione svolgerà le seguenti attività:

- supporto ed accompagnamento nelle fasi di realizzazione dei progetti di innovazione;
- verifica della avvenuta realizzazione dei progetti di innovazione e dei risultati conseguiti.

Prima dell'erogazione del Premio Innovazione il personale di BI supporterà la Regione nella verifica tecnico-amministrativa finale e all'ispezione presso l'unità oggetto dell'intervento dove è stato realizzato l'investimento.

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Progetto Giovani&Imprese</p>	<p>L'iniziativa punta ad aiutare concretamente le imprese a superare gli ostacoli che si frappongono al raggiungimento di maggiori livelli di competitività e di profittabilità ed a velocizzare e rendere più efficaci i processi di innovazione, impiegando i giovani laureati lucani in attività di formazione on-the-job utili anche a creare occasioni per un'occupazione qualificata.</p> <p>Si mira inoltre a valorizzare l'impiego delle risorse umane altamente scolariizzate attraverso l'introduzione di queste in processi aziendali e, contestualmente, a limitare il fenomeno della migrazione intellettuale.</p> <p>Il tirocinio rappresenta la fase principale del progetto, nella quale i giovani destinatari concretizzano, all'interno delle aziende ospitanti, una reale opportunità di crescita personale, professionale nell'ambito dei progetti di innovazione dell'impresa.</p> <p>I tirocini di inserimento lavorativo hanno un'articolazione oraria settimanale delle attività pari a 40 ore, per un periodo di sei mesi; in totale si tratta di 67 tirocini che si concluderanno il 09/08/2015.</p> <p>Il progetto prevede attività trasversali, allo scopo di verificare il regolare andamento dei tirocini e, ove esistenti, di individuare tempestivamente, e quindi correggere eventuali scostamenti dai programmi di formazione stabiliti, attraverso un controllo continuo sull'andamento dell'attività di tirocinio e un controllo periodico globale sull'attività.</p> <p>Al termine dei tirocini il Progetto prevede la realizzazione di un evento conclusivo che ne illustri i risultati raggiunti, oltre alla necessaria attività di rendicontazione da effettuare alla conclusione delle attività.</p>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Trend tecnologici e di mercato</p>	<p>L'attività prevede la produzione di documenti di scenario sull'evoluzione tecnologica, sull'andamento dei mercati dei prodotti specialmente in settori ad alta redditività, e si rivolge:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alle imprese per sostenerne lo sviluppo e la capacità di competere. • ai ricercatori, per fare in modo che le libere scelte di chi fa ricerca siano indirizzate verso settori scientifici che offrono margini utili per la valorizzazione commerciale dei risultati (collaborazione con soggetti economici, cessione di licenze, avvio di nuove imprese innovative, ecc).
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Nuovi materiali</p>	<p>Il servizio continuerà ad essere proposto per cogliere sia la domanda specifica delle imprese sia le richieste provenienti da cluster di imprese, con lo scopo di individuare i materiali più rispondenti ai requisiti richiesti, approfondirne le caratteristiche tecniche, economiche e produttive e per sviluppare progetti che trasformino le idee in prodotti innovativi, a costi competitivi, da lanciare sul mercato in tempi brevi.</p>

Assistenza brevettuale	<p>Si conferma la scelta di sostenere questo servizio e i prodotti già noti nelle due forme principali di Informazione brevettuale, e di ricerca documentale.</p> <p>A fianco di questi prodotti si intende confermare la linea di servizi di intelligence brevettuale per individuare sul mercato opportunità di licensing e di servizi di scouting utili alle imprese del territorio, che integra l'offerta di innovazioni provenienti dagli ambiti della ricerca regionale</p>
Internazionalizzazione - Brokerage Event	<p>La partecipazione al network europeo EEN (Enterprise Europe Network) del Consorzio BRIDGEconomies ha già consentito di avviare nei mesi trascorsi alcune collaborazioni fra imprese lucane e partner stranieri interessati a sviluppare rapporti di collaborazione tecnica.</p> <p>L'attività si contraddistingue anche per la proposizione, unica in Basilicata, dei brokerage event, incontri tematici finalizzati ad accompagnare le aziende lucane nel percorso di innovazione internazionale promuovendo partenariati tecnologici con imprese e centri di ricerca esteri. Tali eventi di brokeraggio sono un'importante occasione di incontro fra la domanda e l'offerta di tecnologie innovative in un dato settore e sono in grado di aprire la strada a collaborazioni internazionali volte a promuovere e sviluppare servizi, prodotti e progetti all'avanguardia.</p> <p>Negli ultimi due anni BI ha organizzato tre Brokerage Events sui temi delle tecnologie emergenti nell'osservazione della Terra e del Remote Sensing, delle tecnologie innovative per la bonifica dei siti contaminati, e delle Tecnologie Laser a Cascata Quantica.</p> <p>Nuovi brokerage event verranno organizzati entro novembre 2015 su tematiche già individuate sulla base delle specificità e delle esigenze del tessuto imprenditoriale lucano.</p> <p>Inoltre si potranno in essere le attività per promuovere collaborazioni tra imprese e sistema della ricerca lucano e con PMI e sistema della ricerca estero nell'ambito dell'Expo di Milano che vede la presenza della Regione Basilicata fino ad ottobre 2015.</p>

III. Attività verticali

Progetti di Sviluppo Competitivo	<p>BI si pone come struttura di assistenza alla quale le aziende possano rivolgersi per la conduzione dei progetti di sviluppo con cui validare, sul piano economico e produttivo, i risultati attesi. La possibilità di condurre adeguate attività di dimostrazione e validazione consente di ridurre fortemente il rischio insito nelle diversificazioni produttive e di processo.</p> <p>Sono stati realizzati interventi di innovazione in tutti i settori, tradizionali ed emergenti, con particolare attenzione a quelli di maggior interesse strategico per la regione: agro-alimentare, legno-arredo, edilizia, energia, Osservazione della Terra, Information Communication Technology (ICT), meccanica/automotive. Buona parte dei progetti si realizza in collaborazione con l'Università della Basilicata e i Centri di ricerca locali.</p> <p>Sono già stati individuati alcuni nuovi progetti di sviluppo competitivo, da avviarsi e portare a termine entro novembre 2015.</p>
Progetti di Valorizzazione della Ricerca	<p>Le attività di valorizzazione della ricerca di Basilicata Innovazione mirano a portare i risultati di studi e sperimentazioni fuori dai laboratori lucani, per trasformarli in opportunità da sfruttare commercialmente.</p> <p>La struttura lavora infatti a stretto contatto con l'Università e gli Enti di ricerca situati in regione e raccoglie informazioni puntuali sulle tecnologie sviluppate al loro interno, individuandone gli scenari di applicazione nel mercato e nei processi di trasferimento tecnologico a favore delle imprese.</p> <p>Le attività di valorizzazione della ricerca seguono uno specifico percorso, che prende avvio con una fase di scouting e di prima valutazione dello stadio di sviluppo dei risultati scientifici. Sono poi realizzate, con il supporto di strumenti di informazione brevettuale e documentale, analisi e verifiche che permettono di individuare le potenzialità di inserimento sul mercato (convalida) e gli ambiti produttivi di riferimento, con il coinvolgimento di imprese lucane, nazionali e internazionali.</p> <p>I possibili output di questo percorso sono: il deposito di brevetti, eventualmente licenziabili o cedibili alle imprese; l'avvio di progetti congiunti università-impresa, stringendo accordi di collaborazione, o la creazione di nuove attività imprenditoriali basate sul know how sviluppato nei contesti scientifici (spin off accademici).</p> <p>Anche in questo contesto sono già stati individuati alcuni progetti di valorizzazione della ricerca che saranno avviati e portati a conclusione entro novembre 2015.</p>

Supporto tecnico di BiCube alla costituzione delle Start up innovative

BiCube è l'incubatore del progetto Basilicata Innovazione: avvalendosi della metodologia sviluppata da Innovation Factory, intercetta idee innovative per trasformarle in start up ad alto potenziale di crescita.

A differenza dei tradizionali incubatori, BiCube offre supporto a aspiranti imprenditori, nella fase più delicata, quella iniziale, in cui c'è bisogno di valutare la sostenibilità tecnologica ed economica dell'idea, verificare lo status della proprietà intellettuale, scegliere il business model più appropriato.

Lo scorso 7 maggio si è conclusa la Start Cup Basilicata 2015, la business plan competition organizzata da Basilicata Innovazione che, attraverso un percorso selettivo, individua le migliori idee d'impresa innovative lucane per trasformarle in progetti strutturati e future start up ad alto potenziale di crescita. Un'iniziativa finalizzata a dare opportunità concrete ai talenti del territorio regionale, offrendo momenti di formazione specialistica sul fare impresa e occasioni di contatto con professionisti del settore e venture capitalist.

Tale percorso ha permesso a Basilicata Innovazione di venire in contatto con diversi soggetti regionali sui quali si interverrà per supportarne la crescita, sviluppando ulteriormente il supporto del quale hanno beneficiato i loro predecessori delle passate edizioni, che ha portato alla presenza sul territorio regionale di un sistema di una ventina di start up innovative.

Si segnala inoltre la necessità di continuare a fornire supporto ad alcune start up in fase di costituzione, al fine di portare a completamento il percorso di creazione d'impresa..

L'Osservatorio mira a divenire uno strumento di servizio trasversale nell'ambito delle politiche della ricerca e dell'innovazione in regione Basilicata per consolidare una più diffusa cultura dell'innovazione sul territorio.

L'intervento dell'Osservatorio è previsto in particolare dalla DGR n. 577 del 29/04/2015 che approva l'Avviso Pubblico "*Piani di Sviluppo Industriale Pacchetti Integrati di Agevolazioni (PIA)*" con lo scopo di definire le procedure attuative per la selezione di interventi finalizzati al rafforzamento delle imprese esistenti e alla creazione di nuove iniziative imprenditoriali nel territorio lucano attraverso lo strumento di incentivazione dei PIA – Pacchetti Integrati di Agevolazione.

Il Pacchetto integrato di Agevolazioni consente alle imprese, attraverso la presentazione di un unico Piano di Sviluppo Industriale articolato in Progetti specifici, di richiedere contributi finanziari per:

- la realizzazione di investimenti produttivi per la salvaguardia e sviluppo dei livelli occupazionali;
- l'acquisizione di servizi reali;
- la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo tecnologico;
- lo svolgimento di attività di formazione continua.

Le domande potranno essere presentate fino al termine ultimo del 30 ottobre 2015.

Il posizionamento in graduatoria dei piani di sviluppo industriale è determinato dal punteggio ottenuto dal solo progetto degli investimenti produttivi. I criteri di valutazione prevedono che una parte del punteggio derivi dalla valutazione effettuata dall'Osservatorio Regionale dell'Innovazione di Basilicata attraverso gli strumenti di cui dispone e già utilizzati dalla Regione Basilicata in precedenti bandi. Per l'analisi economico-finanziaria delle singole imprese, in particolare per quanto riguarda i criteri di dimensione, solidità e credibilità si farà ricorso a Rating More; sono inoltre previste attività di intelligence societaria e di supporto alla valutazione dei progetti di ricerca e innovazione aziendale che potranno comporre il piano di sviluppo industriale.

Oltre a queste attività si prevede di sviluppare la fase di fattibilità del più ampio "Progetto per lo sviluppo territoriale della Regione Basilicata".

Il progetto complessivo, di durata almeno triennale, dovrà prevedere il coinvolgimento di un Partenariato esteso, in base alle tematiche analizzate, di tipo Pubblico-Privato, con il coinvolgimento di Università, Centri R&D e Imprese. Area Science Park e la Regione ne garantiranno il governo mediante un sistema di Steering Committee.

Al progetto verrà anteposta una pre-fase di definizione degli obiettivi (scouting) a partire dalle linee di sviluppo della Smart Specialization regionale:

- esame delle tematiche individuate dalla Regione nella definizione della S3, definendo i sottoprogetti relativi;
- individuazione, per ciascun sottoprogetto, di:
 - obiettivi specifici che la Regione intende raggiungere;
 - lo stato attuale e le criticità da superare e i punti eventuali di forza, da tenere in particolare conto;
 - i fattori rilevanti, i fattori cioè che influiscono in modo rilevante sul raggiungimento o meno degli obiettivi con il rispetto dei vincoli, le tecnologie (di cui si deve anche sviluppare una evoluzione probabile), gli attori esterni, compresi i fornitori ed i principali concorrenti, le potenzialità di mercato, la possibilità di accordi e di connessioni con il contesto esterno, le competenze necessarie;
 - le possibili alternative, verificando, per ciascuna di esse, le potenzialità e la fattibilità di prima valutazione.

Alla conclusione della prima fase di scouting si procederà alla eventuale ridefinizione di confini dei sottoprogetti prima identificati e, anche, alla valutazione della convenienza di identificare alcuni sottosistemi trasversali: in prima ipotesi un sottosistema particolarmente importante, che potrebbe essere individuato come "sottoprogetto unificante" consiste proprio nel piano territoriale ambientale infrastrutturale, che connette tutti i sottoprogetti.

La definizione finale del piano complessivo di sviluppo permetterà di individuare gli obiettivi specifici, controllabili in itinere e le modalità di attuazione graduale, con l'attuazione di parti specifiche del progetto, anche parziali ma coerenti.

IV. Budget di previsione

Si riporta il budget delle risorse necessarie alla realizzazione delle attività descritte, riportato secondo lo schema utilizzato nell'ultimo triennio progettuale con previsione delle fonti di finanziamento a copertura delle stesse.

AZIONI FINANZIARIE	
1 - Funzionamento uffici	155.825,00
2 - Comunicazione	14.000,00
3 - Accrescimento delle competenze	-
4 - Attività di progettazione e gestione delle attività	211.005
5 - Valorizzazione della ricerca	65.765
6 - Attività per lo sviluppo competitivo delle imprese	495.649
7 - Osservatorio regionale per l'innovazione	51.070
8 - Assistenza brevettuale	40.422
9 - Giovani & Impresa	-
10 - Incubatore BI CUBE	89.718
11 - Overhead	65.000
TOTALE	€ 1.188.453,13

PROGETTO	TOTALE FESR	TOTALE FAS	TOTALE
INNET_FESR_II.1.2.A	262.213,06	52.589,82	314.802,88
INNET_FESR_II.1.2.B	422.196,77	19.160,32	441.357,10
SISTER_FESR	91.198,06	43.318,68	134.516,74
PATLIB_FESR_II.1.2.A	64.448,07	2.665,81	67.113,88
OSSERVATORIO_FESR*	46.720,00	28.501,91	75.221,91
VOUCHER PREMI_FSE	0,00	0,00	0,00
INCUBATORE_FAS	0,00	155.440,63	155.440,63
TOTALI	886.775,96	301.677,17	1.188.453,13

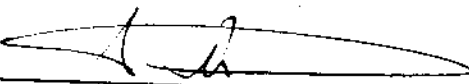
* Necessaria apertura Linea FESR per OSSERVATORIO

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 24.06.2015
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

